



**COMUNE DI CARPINETI**  
Provincia di REGGIO EMILIA

**Originale**

DELIBERAZIONE N. **87** del **31/12/2012**

---

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DI GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: CONCESSIONE CONTRIBUTO ASP "DON CAVALLETTI" A SUPPORTO DELLA  
SOSTENIBILITA' ECONOMICA DEL BILANCIO.**

L'anno **2012** il giorno **31** del mese di **Dicembre** alle ore **11.40** nella sala delle adunanze della sede comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dallo statuto comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

All'appello risultano:

<b>Nominativo</b>	<b>Carica</b>	<b>Presenza</b>
Montemerli Leonilde	Sindaco	SI
Baldelli Stefano	Assessore	SI
Malvolti Vanni	Assessore	SI
Paglia Carlo	Assessore	SI
Rossi Matteo	Assessore	SI

Partecipa il Segretario Comunale **Dott. Marziliano Matteo** il quale provvede alla relazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi la signora **Montemerli Leonilde** Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## **CONCESSIONE CONTRIBUTO ASP "DON CAVALLETTI" A SUPPORTO DELLA SOSTENIBILITA' ECONOMICA DEL BILANCIO.**

### **LA GIUNTA COMUNALE**

#### **PREMESSO CHE**

- La legge 8.11.2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" ha dettato i principi generali per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, provvedendo a delineare l'assetto istituzionale nonché l'organizzazione mediante l'individuazione delle funzioni rispettivamente spettanti ai Comuni, alle Province, alle Regioni ed allo Stato;
- L'art. 10 della legge quadro individua una serie di principi e di criteri direttivi per la definizione di una nuova disciplina delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB), nonché per la trasformazione della forma giuridica, rinviando l'applicazione a specifico decreto legislativo da emanarsi da parte del Governo;
- Con D.Lgs. 04.05.2001, n. 207, avente ad oggetto: "Riordino del sistema delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'art. 10 della Legge 8.11.2000 n. 328" sono state approvate le suddette norme applicative, che prevedono, tra l'altro, che le IPAB che svolgono direttamente attività di erogazione di servizi assistenziali siano tenute a trasformarsi in Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP);
- La Regione Emilia Romagna, ispirandosi ai principi della normativa statale, con propria legge 12.03.2003, n. 2, ha provveduto a definire le "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", dettando la disciplina per il riordino del sistema delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza e la costituzione di Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP);
- In particolare, gli artt. 22 e 23 della L.R. 2/2003 indicano i principi ed i criteri per il riordino del sistema delle IPAB nonché per la loro trasformazione e la costituzione delle ASP;
- Le deliberazioni del Consiglio regionale n. 623 del 9.12.2004 e n. 624 del 9.12.2004 e della Giunta regionale n. 284 del 14.02.2005 e n. 722 del 22.05.2006, individuano e dettagliano le modalità di trasformazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) in Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) ed affidano ai Comuni della zona sociale, attraverso il Comitato di Distretto, le funzioni strategiche di governo e di indirizzo dei processi locali che porteranno alla costituzione dell'Azienda, prevedendo inoltre che i Comuni possano avvalersi della ASP per la gestione dei servizi e delle attività previsti dalla sopra citata L.R. 2/2003;
- La Regione Emilia Romagna ha approvato, in data 17.06.2005, con successiva integrazione in data 02.02.2006, le Linee Guida per la definizione dei programmi delle trasformazioni aziendali e, in data, 27.04.2006, le Linee Guida per il Piano di trasformazione delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona;
- In data 22.05.2006 con delibera di Giunta Regionale n.722, è stato emanato il provvedimento "Termini e procedure per la presentazione dei Piani di trasformazione aziendale. Ulteriori chiarimenti e precisazioni";
- Le citate delibere del Consiglio Regionale n. 623/2004 e n. 624/2004 e della Giunta Regionale n. 284/2005 e n. 722/2006 individuano nella Convenzione stipulata tra Enti pubblici territoriali soci, lo strumento fondante per la regolazione del rapporto tra gli Enti;
- In conformità alle procedure stabilite dalla Regione Emilia Romagna, con le disposizioni prima richiamate e a seguito dell'approvazione del programma di trasformazione delle IPAB "Pio Istituto Don Cavalletti" e "Don Beretti" con sede in Carpineti, in ASP, l'Unione dei Comuni dell'Alto Appennino Reggiano con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 12 del 15.05.2008 e i Comuni di Busana con deliberazione consiliare n. 22 del 03.06.2008, Carpineti con deliberazione consiliare n. 26 del 16.05.2008, Casina con deliberazione consiliare n. 17 del 17.05.2008, Castelnovo ne' Monti con deliberazione consiliare n. 56 del 19.05.2008, Collagna con deliberazione consiliare n. 17 del 13.05.2008, Ligonchio con deliberazione consiliare n. 11 del 12.05.2008, Ramiseto con deliberazione consiliare n. 19 del 03.06.2008, Toano con deliberazione consiliare n. 26 del 14.05.2008, Vetto con deliberazione consiliare n. 19 del 14.05.2008, Villa Minozzo con deliberazione consiliare n. 21 del 24.05.2008 hanno approvato:

- la partecipazione in qualità di Soci all'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) "Don Cavalletti" con sede in Carpineti;
- la proposta definitiva di Statuto dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) "Don Cavalletti" con sede in Carpineti;
- la convenzione tra gli Enti Soci per la costituzione dell'Azienda dei Servizi alla Persona (ASP) "Don Cavalletti" con sede in Carpineti;
- con scrittura privata Reg. n. 95/08 in data 24.06.2008 è stata sottoscritta tra gli Enti Soci la convenzione per la costituzione dell'Azienda di cui sopra;
- con delibera della Giunta Regionale n.1064/2008 del 16.07.2008 è stata formalmente costituita l'Azienda di cui sopra;
- l'Azienda:
  - è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria, nell'ambito delle norme e dei principi stabiliti dalla legge regionale e dalle successive indicazioni regionali e non ha fini di lucro;
  - svolge la propria attività secondo criteri di efficacia, di efficienza, di economicità, nel rispetto del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi;
  - è inserita nel sistema regionale di interventi e servizi sociali definito dalla legge regionale n. 2/2003 ed orienta la sua attività al rispetto dei principi dalla stessa indicati;
  - è parte integrante della rete degli interventi e dei servizi socio assistenziali, socio sanitari, socio educativi ed educativi del territorio distrettuale; risponde pertanto agli obiettivi ed ai parametri di qualità di servizio definiti nell'ambito della programmazione territoriale distrettuale;
  - ha come finalità l'organizzazione e l'erogazione di servizi rivolti alla persona di tipologia socio assistenziali, socio sanitari, socio educativi, educativi, secondo le esigenze indicate nella pianificazione locale definita dal Piano di Zona e nel rispetto degli indirizzi definiti dall'assemblea dei soci;
  - ispira ed orienta la propria attività al rispetto delle finalità e dei principi indicati nella Legge n. 328/2000, nella Legge Regionale n. 2 del 2003 ed in particolare:
    - a) rispetto della dignità della persona, della diversità delle opinioni e del credo religioso;
    - b) adeguatezza, flessibilità e personalizzazione degli interventi, nel rispetto delle opzioni dei destinatari e delle loro famiglie;
  - ha come finalità l'organizzazione e l'erogazione dei servizi in precedenza indicati per ambito territoriale del Distretto di Castelnuovo ne' Monti, che comprende i seguenti Comuni:
    - Busana, Ligonchio, Collagna, Vetto, Casina,
    - Carpineti, Ramiseto, Villa Minozzo, Toano, Castelnuovo ne' Monti.
- Organizza e gestisce i servizi conferiti dagli Enti Soci, mediante contratti di servizio e in conformità a quanto previsto dalle disposizioni normative nazionali e regionali vigenti in materia, nel rispetto ed in coerenza con le proprie finalità;

#### **RICHIAMATE:**

- la Deliberazione della Giunta regionale 29 maggio 2007, n. 772, "Approvazione dei criteri, delle linee guida e dell'elenco dei servizi per l'attivazione del processo di accreditamento in ambito sociale e sociosanitario. Primo provvedimento attuativo art. 38 LR 2/03 e succ. modd.";
- l'Articolo 23 della Legge Regionale 19 febbraio 2008, n. 4, "Disciplina degli accertamenti della disabilità. Ulteriori norme di semplificazione ed altre disposizioni in materia sanitaria e sociale";
- la Deliberazione della Giunta Regionale, 21 dicembre 2009, n. 2109, "Approvazione della composizione e delle modalità di funzionamento dell'organismo tecnico di ambito provinciale competente per la verifica dei requisiti per l'accreditamento, ai sensi dell'art.38 della L.R. 2/2003. Attuazione DGR 514/2009";
- la Deliberazione della Giunta Regionale, 20 aprile 2009, n. 514, "Primo provvedimento della Giunta Regionale attuativo dell'art. 23 della L.R. 4/2008 in materia di accreditamento dei servizi socio sanitari";
- la Deliberazione della Giunta Regionale, 21.12.2009, n. 2110 "Approvazione del sistema omogeneo di tariffa per i servizi sociosanitari per anziani valevole per l'accreditamento transitorio";
- la Deliberazione della Giunta Regionale, 28.03.2011, n.390 "Accreditamento dei Servizi Socio Sanitari: attuazione dell'art. 23 della L.R. 4/2008 e s.m.i. e modifiche ed integrazioni della DGR. 514/2009 e DGR. 2110/2009";

**VISTI:**

- l'atto di concessione dell'accreditamento transitorio, rilasciato dal Comune di Castelnovo ne' Monti e assunto con determinazione del Responsabile di Settore, provvedimento n. 74 del 30/12/2010 ad ASP DON CAVALLETTI CON SEDE A CARPINETI (RE), VIA POIAGO 72, CONGIUNTAMENTE A COOPERATIVA SOCIALE COOPSELIOS, CON SEDE A REGGIO EMILIA, VIA M.K. GANDHI N.3, per il Servizio di Assistenza Domiciliare, con sede operativa a Carpineti, (RE), Via Poiago n.72, per i comuni di Castelnovo ne' Monti, Carpineti, Casina, Toano e Vetto;
- l'atto di integrazione, dell'atto di concessione dell'accreditamento transitorio, rilasciato dal comune di Castelnovo ne' Monti, e assunto con Determinazione del Responsabile di Settore provvedimento n.32 del 25/05/2012 a favore di: ASP Don Cavalletti con sede legale amministrativa in via Poiago 72, 42033 Carpineti, Reggio Emilia, congiuntamente a Cooperativa Sociale Coopselios, con sede a Reggio Emilia in via M.K.Ghandi n.3, per il Servizio di Assistenza Domiciliare, con sede operativa a Carpineti, (RE), Via Poiago n.72, per i comuni di Castelnovo ne' Monti, Carpineti, Casina, e Vetto;

**CONSIDERATO che**

- la Regione Emilia Romagna ha avviato un Percorso di monitoraggio delle Asp, i cui risultati sono stati presentati agli Uffici di Presidenza delle CTSS il 6 luglio 2012 nella sede regionale;

- dal monitoraggio effettuato emerge quanto segue:

- a) un quadro regionale di applicazione delle normativa molto variegato;
- b) la maggioranza delle Asp continuano a gestire i servizi delle IPAB trasformate;
- c) il processo di trasformazione non ha modificato gli assetti gestionali dei servizi a livello distrettuale;
- d) dall'analisi economica il 43% delle Asp hanno un risultato di gestione negativo che deve essere superato all'interno di una revisione complessiva delle normativa regionale;

- la Regione Emilia Romagna in seguito al suddetto percorso di monitoraggio ha predisposto un progetto di legge di modifica della normativa sulle Asp che tende a superare le criticità emerse, proposta che vedrà un ampio confronto nel 2013;

**VISTA** la nota dell'Asp "Don Cavalletti" in data 23/11/2012 protocollo n. 8786, con la quale viene richiesto un contributo al Comune per la sostenibilità del Bilancio 2012;

**CONSIDERATO che:**

- il Comune di Carpineti ha una quota di partecipazione all'ASP dell'82,72%;
- l'Asp, sulla base degli indirizzi dell'Assemblea dei Soci, ha già intrapreso una serie di azioni per ridurre i costi di gestione, come risulta da relazione agli atti;
- l'Asp sta mettendo in atto altre azioni al fine di ottimizzare le risorse umane e strumentali per una più efficace ed economica gestione dei servizi;
- il complesso delle azioni programmate e in atto sono finalizzate al tendenziale raggiungimento dell'obiettivo del pareggio di bilancio;

**RITENUTO**, tenuto conto del piano evidenziato da ASP, in attesa del riordino regionale della normativa sulle ASP e all'interno del complesso percorso di accreditamento dei servizi, di accogliere favorevolmente la richiesta di contributo al fine di supportare il percorso di trasformazione e riorganizzazione necessario alla definizione di un assetto strutturale che permetta un equilibrio gestionale ed economico;

**VISTA** la deliberazione consiliare n. 46 del 30.11.2012, dichiarata immediatamente eseguibile con la quale veniva stanziata la somma di € 50.000,00 quale contributo a sostegno dell'attività dell'ASP Don Cavalletti;

**VISTO** il "regolamento per la concessione di benefici economici ad enti pubblici e soggetti privati ai sensi della legge ai sensi dell'art. 12 della legge 07.08.1990 n. 241";

**VISTO** il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs. nr. 267 del 18/08/2000, da parte del Responsabile del Servizio interessato e dal responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell'atto e regolare copertura della spesa;

**AD UNANIMITA' DI VOTI** espressi per alzata di mano

**DELIBERA**

1. **DI CONCEDERE**, per le motivazioni espresse in premessa, un contributo all'ASP "Don Cavalletti" di euro 50.000 a supporto della sostenibilità del bilancio 2012;
2. **DI IMPEGNARE** la somma di euro 50.000, derivante dal presente atto con imputazione all'intervento 1.10.0405 cap. nr. 685/7 "Spese a sostegno dell'ASP Don Cavalletti – Trasferimenti";
3. **DI AUTORIZZARE** la liquidazione delle spese previste al punto precedente, in forza del presente atto, nei limiti dell'impegno assunto;

**INOLTRE** con separata ed unanime votazione espressa per alzata di mano;

**DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 4° comma del D.Lgs. nr 267 del 18/08/2000.

Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO  
Montemerli Leonilde

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Marziliano Matteo

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La suestesa deliberazione ai sensi dell'art. 124, comma primo, D.Lgs.vo 18.8.2000 n. 267, viene oggi pubblicata all'albo pretorio on line sul sito web istituzionale del comune ([www.comune.carpineti.re.it](http://www.comune.carpineti.re.it)) per quindici giorni consecutivi.

Carpineti, lì 13/03/2013

Il Segretario Comunale  
Marziliano Matteo

---

### **CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'**

Si attesta che la suestesa deliberazione:

- è stata pubblicata all'albo pretorio on line sul sito web istituzionale del comune ([www.comune.carpineti.re.it](http://www.comune.carpineti.re.it)) per quindici giorni consecutivi dal 13/03/2013 al 27/03/2013 ai sensi dall'art. 124, del D.lgs 267/2000;
- è stata comunicata con lettera n. 2331 in data 13/03/2013 ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.8.2000, n. 267;
- è divenuta esecutiva il giorno 31/12/2012 decorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione ai sensi dell'Art. 134, comma 3 D.Lgs 267/2000

Il Segretario Comunale  
Marziliano Matteo

Carpineti, lì 13/03/2013